

Evoluzione digitale: Belluno sarà "hub"

IL CONVEGNO Confindustria Dolomiti ha ospitato la tappa del roadshow sul progetto "Impresa 4.0"

INNOVATORI

Demeneo Srl dà l'esempio

BELLUNO - (dt) Evoluzione digitale: Belluno sarà hub. E motore propulsivo per accompagnare le aziende dolomitiche (soprattutto le pmi) ad incamminarsi sulla strada delle nuove tecnologie. Nessun trucco: il progetto di fare della provincia dolomitica un polo di digitalizzazione è stato tenuto a battesimo ieri da [Elio Catania](#) e Carlo Purassanta. Vale a dire i numeri uno e due di [Confindustria Digitale](#), presenti ieri alla tappa bellunese del Roadshow di Confindustria sul progetto "Impresa 4.0" (il grande piano pubblico-privato che punta a indirizzare le piccole e medie imprese verso l'evoluzione digitale). «Il mondo produttivo guarda alla crescita economica attraverso l'innovazione - la premessa di [Elio Catania](#), presidente di [Confindustria Digitale](#) -. Gli imprenditori devono saper cogliere questa opportunità». Come? Mettere insieme idee e strategie di sviluppo; e aprire alle nuove tecnologie, che possono cambiare la vita di un'impresa. Il problema è il ritardo delle pmi. «Perché si sa cosa è neces-

sario fare - continua Catania -. L'imperativo adesso è fare. È creare digital innovation hub in modo da trasferire a terra l'enorme potenziale di conoscenze e innovazione. Anche a Belluno, che sarà uno dei poli del network di erogazione di servizi digitali». Nei primi mesi del 2017 verrà creato uno sportello per accogliere tutte le richieste di innovazione che arrivano dalle imprese locali. In regia, Confindustria Belluno Dolomiti. Non senza la collaborazione di un istituto tecnico del Bellunese. «Avremo un hub - conferma il presidente degli industriali Luca Barbini -. E servirà da coagulante delle idee delle imprese bellunesi».

Tra le aziende dolomitiche c'è già qualcuno avvezzo all'innovare. È il caso di Demeneo srl che al convegno ha presentato il suo nuovo progetto. Innovativo, of course. «Abbiamo sviluppato una piattaforma web per connettere clienti, distributori e azienda -spiegano Carmelo Marchese (general manager dell'azienda cadorina) e il suo consulente tecnico Michele Dei Tos-. In questo modo, il cliente può provare l'occhiale da casa, davanti al pc, tramite una sorta di specchio on line. E può prenotare la visita personalizzata nel punto vendita».



I PARTECIPANTI al convegno

